

PEOPLE HAVE THE POWER

rete solidale per la diffusione della mobilità elettrica

Rita Pizzi

Dipartimento di Informatica Università degli Studi di Milano

Problema indirizzato

Il problema indirizzato è la necessità di diffondere velocemente la mobilità elettrica nelle città italiane, dall'altra la scarsa diffusione dei mezzi elettrici a causa della scarsità di punti di ricarica rispetto al numero di veicoli. Si stima che i punti di ricarica attuali in Italia siano circa 1350, ma la European Commission stima ne siano necessari nel 2020 130000, di cui 12000 ad accesso pubblico.

La nostra idea

Il progetto prevede lo sviluppo di una rete solidale di ricarica, in cui i cittadini offrono i propri punti di ricarica ad altri cittadini. Ogni casa con posto auto/moto, cortile, box (ma anche ogni ristorante, B&B, garage, officina, impianto sportivo, shopping center, cinema...) ha una presa elettrica con la quale è possibile ricaricare un veicolo, moto o auto. La ricarica può essere offerta in omaggio a fronte dell'utilizzo di altri servizi che potrebbero essere offerti durante la ricarica.

Utilizzatori

I soggetti interessati sono sia consumatori che fornitori, e l'idea funge sia da B2C che da B2B: -cittadini con veicoli elettrici / ibridi -fornitori di punti di ricarica (privati, aziende, enti pubblici) -produttori di energia elettrica tramite fonti rinnovabili -aziende del settore mobilità elettrica e agenzie di pubblicità.

Aspetti innovativi e punti di forza

Punti di forza di PHP: - viene a crearsi una rete solidale di ricarica in cui sono gli utenti stessi a fornire la fonte di energia: ognuno di noi può essere sia PEOPLE (utilizzatore) che POWER(fornitore). - valore aggiunto è la valorizzazione per il privato di energia elettrica in consumo diretto.

Dimensione della possibile diffusione

Potenziale italiano: si stimano da 2 a 3 milioni circa di possessori di auto elettrica (entro il 2020) Poichè esiste un rapporto quasi 1:1 fra fornitori di corrente e utilizzatori, il mercato potenziale dell'idea è stimabile in 4-6 milioni di utilizzatori. Tasso di crescita atteso: 15.2% annuo, pari alla crescita attuale dei veicoli elettrici in Italia

Situazione attuale

Numerose le app geolocalizzate in Italia e estero propongono una mappa di punti di ricarica, ma le mappe sono lungi dall'essere esaustive e le app non propongono fonti di reddito e/o servizi agli iscritti. In Europa: Charge Map. E-moving, Enel Drive, Heramobility, Next Charge, Eway. Tutte queste iniziative sono startup o assimilabili (fatturato <100000 euro annui).

Risultati attesi

Si aspetta un incremento rapido del numero di punti di ricarica sul territorio grazie al meccanismo virale per attivare il contributo della cittadinanza. La app proposta sarà sia attivatrice che fruitrice di questo incremento, che porterà contributi via iscrizioni freemium e pubblicità. Prevediamo 220000 punti di ricarica singoli nel 2020 da privati con un uso effettivo del 50% (circa 100000).

Canali di diffusione

Canali commerciali: web, social networks, e meccanismi virali non web (passaparola, visione diretta, utilizzo visibilità delle realtà commerciali con PHP servizio associato). Partners: Unimi e Polimi: (bandi di ricerca). Con Unimi è già stata presentata una proposal ERA-NET H2020. Cluster Lombardo per la Mobilità e Lombardy Cleantech Cluster. Collaborazione con diverse aziende del settore mobilità elettrica.